



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

---

## COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

---

xiv. 29 del 16.02.2017

**OGGETTO:** Tariffe canone occupazione spazi ed aree pubbliche – anno 2017.  
**ESEGUIBILE.**

L'anno 2017 il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE		X
DE ROSA ASSUNTA		X
LA GALA ANIELLO	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
PERNA VERONICA	X	

Con la partecipazione del V. Segretario Generale dott. Antonio Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del responsabile settore III;

Vista la proposta prot. 2947 del 07.02.2017;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

### DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

**F.TO avv. Antonio Carpino**

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

**F.TO dott. Antonio Del Giudice**

---

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano** 20.02.2017

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**Dott. Antonio Del Giudice**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal 20.02.2017 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 20.02.2017

f.to Il messo comunale

**F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**dott. Antonio Del Giudice**

---

**ESECUTIVITA'**

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

f.to Antonio Del Giudice

**Città di Marigliano**  
(Provincia di Napoli)

Settore III

Prot. 2947 del 07.02.2017

**OGGETTO: Tariffe canone occupazione spazi ed aree pubbliche anno 2017.**

***Parere in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del Settore III

Ing. Andrea Ciccarelli

***Parere in ordine alla regolarità contabile:***

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile del Settore finanziario

Dott. Pier Paolo Mancaniello

Prot.n. 2947 del 07.02.2017

OGGETTO: Tariffe canone occupazione spazi ed aree pubbliche Anno 2017.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Visto:

- il Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, approvato con delibera di C.C. n.16 del 30.13.2001 e s.m.i.;
- gli artt.42 e 48 del TUEL approvato con D.Lgs n.267/2000, che tra le attribuzioni al Consiglio Comunale individuano l'ordinamento e la disciplina dei tributi comunali, con eccezione della determinazione delle aliquote e delle tariffe riservando alla Giunta il compimento di tutti gli atti che non sono riservati al Consiglio Comunale e che non ricadono nelle competenze del Sindaco o di altri Organi decentrati;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.54, c.1 del D.Lgs.n.446/1997 prevede che i Comuni determinino le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione;
- l'art.30 c.14 della Legge n.488/99 ha spostato al 31 Dicembre di ciascun anno il termine ordinario per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi e servizi locali, da applicare dal 1° gennaio dell'anno successivo;
- l'art.1 c.169 della legge n.296/2006 (legge finanziaria per il 2007) secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art.151 c.1 del D.lgs. n.267/2000 secondo cui i Comuni deliberano entro il 31 Dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo e il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, in presenza di motivate esigenze;
- l'art.5 c.11 del D.L. n.244/2016 che ha rinviato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 al 31 marzo 2017;

RITENUTO:

- rivalutare, per l'anno 2017, le tariffe del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche in vigore per l'anno 2017 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo;
- che la variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati riferita al mese di dicembre 2016 è pari allo 0,4%;

Tanto premesso

## PROPONE DI DELIBERARE

- - di approvare le tariffe relative al canone di occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2017 così come risultanti dal prospetto che segue:

### **Tariffe per la quantificazione del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche anno 2017**

- Le strade sono state classificate in due categorie, così come previsto dall'art.13 del vigente regolamento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30.3.2001 e s.m.i.
- I coefficienti moltiplicatori, relativi alla diverse tipologie di occupazione, determinati in base al valore economico degli spazi e aree pubbliche occupate, nonché in base al sacrificio imposto alla collettività e distinti per ciascuna categoria di importanza, sono i seguenti:

	<b>TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE</b>	<b>1<sup>a</sup> CATEGORIA</b>	<b>2<sup>a</sup> CATEGORIA</b>
1	Esposizione di merce all'esterno di negozi, banchi di vendita, espositori, etc.	2,00	2,00
2	Edicole, chioschi, prefabbricati e simili adibiti a somministrazione e vendita	6,00	5,50
3	Occupazione antistante pubblici esercizi, quali bar, ristoranti, ecc. ( <i>sedie, tavoli, ecc.</i> )	3,00	2,50
4	Attività dello spettacolo viaggiante	1,80	1,50
5	Commercio in forma itinerante	1,30	1,10
6	Area mercato	2,30	
7	Impianti pubblicitari, distributori di carburante	1,20	1,00

8	Passi carrabili	0,50	0,40
9	Impalcature, ponteggi e cantieri per l'edilizia	1,80	1,78
10	Spazi soprastanti e sottostanti il suolo	1,75	1,70
11	Occupazioni con tende e simili	0,90	0,88
12	Occupazioni per fiere e festeggiamenti	5,00	4,88
13	Passi carrabili a raso con esposizione di cartello segnaletico di divieto di sosta	0,70	0,60
14	Occupazioni di suolo	2,00	1,50

- **OCUPAZIONI PERMANENTI**

### TARIFFA BASE

1 <sup>a</sup> CATEGORIA	2 <sup>a</sup> CATEGORIA
--------------------------	--------------------------

€ 30,20	€ 26,42

La tariffa annua prevista per le categorie di importanza è determinata moltiplicando la tariffa base per il coefficiente di valutazione economico (CVE), stabilito per la specifica tipologia di riferimento di cui alla tabella che precede. Il risultato ottenuto viene moltiplicato per i MQ. e/o ML.

**Dal che la seguente formula:  $TB \times CE \times MQ/ML = \text{tariffa annua}$**

Per i divieti di sosta indiscriminati, previo rilascio di apposito cartello segnaletico sull'area antistante semplici accessi carrabili o pedonali, posti a filo con il manto stradale e per una superficie comunque non superiore a mq.10:

1 <sup>a</sup> CATEGORIA	2 <sup>a</sup> CATEGORIA
€ 45,29	€ 36,99

- **OCCUPAZIONI TEMPORANEE**

### TARIFFA BASE

1 <sup>a</sup> CATEGORIA	2 <sup>a</sup> CATEGORIA
€ 0,58	€ 0,47

Per le occupazioni temporanee la tariffa base (TB) prevista a giorno va moltiplicata per i coefficienti di valutazione economica (CVE) di cui alla tabella che precede: l'importo così ottenuto va moltiplicato per il numero dei metri quadrati e/o lineari.

Dal che la seguente formula:  **$TB \times CVE \times MQ/ML = \text{tariffa giornaliera}$**

Per la tariffa oraria si applica la seguente formula:

**TB x CVE : 24 x numero di ore di occupazione x MQ/ML = tariffa oraria**

• **CANONE DI OCCUPAZIONE PER TITOLARI DI POSTEGGIO AREA  
MERCATO SETTIMANALE**

Trattandosi di occupazione ricorrente e cioè per periodi ben individuati che si ripetono, la tariffa viene determinata tenendo conto:

*1. delle agevolazioni previste, per analogia, dall'art. 45, comma 8, del D.Lgs.507/1993;*

*2. delle ore di occupazione giornaliere e per un solo giorno a settimana (il coefficiente di valutazione è stato stimato anche in base al numero delle ore di occupazione per cui la tariffa risultante non va ripartita a ore).*

*3. dell'area attrezzata a tale scopo;*

Il coefficiente di valutazione economica per l'area mercato con riferimento ai titolari di posteggio viene stabilito in misura di 0,32.

Pertanto la tariffa giornaliera viene così determinata:

**€ 0,58 (TB) x 0,32 (CVE) = € 0,18**

Il canone di occupazione per i titolari di posteggio viene così calcolato:

**€ 0,18 (tariffa) x MQ/ML x Numero settimane.**

Si precisa che per le occupazioni dell'Area Mercato da parte di **spuntisti**, il canone di occupazione è calcolato secondo la formula delle occupazioni temporanee (€ 0,58 x 2,30 : 24 x ore di occupazione x mq).

Per le occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimento dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione:

- del 50% fino a 100 mq.
- del 25% per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq.
- del 10% per la parte eccedente i 1000 mq.

Le occupazioni effettuate da aziende erogatrici di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi il canone è determinato, secondo i criteri stabiliti dall'art. 18 della legge n.488/99, che modifica l'art.63, comma 2 lett.f) del DLGS 446/97, sulla base del numero complessivo di utenze per la misura unitaria di tariffa riferita alle sotto indicate classi di Comuni:

- fino a 20.000 abitanti € 0,80 per utenza

- oltre 20.000 abitanti €. 0,67 per utenza

In ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti a ciascun Comune o Provincia non può essere inferiore a €. 516,46;

- **DARE ATTO** che i suddetti canoni non vengono assoggettati ad IVA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 633/72.

IL RESPONSABILE SETTORE III  
Ing.Andrea Ciccarelli

*G.Nardone/Ufficio SUAP*